



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 27 DEL 16.12.2010

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Conferimento incarico per la redazione della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e lo STUDIO DI VALUTAZIONE d'INCIDENZA AMBIENTALE, per la revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Calatabiano, ai sensi del D.A. Territorio e Ambiente n. 748/2004 e succ. mm. ed ii.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il D.A. Territorio e Ambiente n. 748/2004, come successivamente modificato dal D.A. 24/01/2005, dispone, in esecuzione della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, che, in affiancamento alla revisione del Piano Regolatore Generale venga redatta la **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

Detto studio rappresenta lo strumento di integrazione tra le esigenze di promozione dello sviluppo sostenibile e quelle di garanzia di un elevato livello di protezione dell'ambiente ed identifica quel procedimento che comporta **"l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni"** (art. 2, lettera b direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001), per "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione dei piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile (art. 1 direttiva 2001/42/CE), nonché la disciplina della fase di monitoraggio per il controllo degli effetti ambientali significativi dell'attuazione del P.R.G..

L'indicata direttiva 2001/42/CE, per come richiamata dal D.A. n. 748/2004, nonché per quanto indicato specificatamente nel D.Lgs. 16/01/2008, n. 4 (a modifica ed

integrazione del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152) prevede che la VAS vada articolata nei seguenti documenti: ***il Rapporto Preliminare, il Rapporto Ambientale, corredato dalla sua Sintesi Non Tecnica, e la Dichiarazione di Sintesi;***

la parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificata ed integrata dal D.Lgs n. 4/2008, nonché la Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 10.06.2009 e la normativa sopracitata stabilisce l'obbligo di introdurre immediatamente il procedimento di valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art.59 della L.R. 14.05.09 n. 6, per la revisione dello strumento urbanistico;

Il territorio comunale ricomprende anche se parzialmente dei siti contenuti nei formulari di "Natura 2000" per cui si rende obbligo nella revisione dello strumento urbanistico dell'osservanza della procedura dello Studio di Valutazione di Incidenza, secondo l'allegato G del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ed ii., tenuto conto dei contenuti dei formulari "Natura 2000" dei siti interessati direttamente ed indirettamente dal nuovo P.R.G. in quanto ricompresi anche parzialmente entro il territorio comunale;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto Dir. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. **1379/DRU del 24.11.2003** è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Calatabiano, unitamente al relativo Regolamento Edilizio, alle Norme di Attuazione ed alle Prescrizioni Esecutive;
- negli anni successivi si è integrato, il detto P.R.G., con una serie di varianti, tutte approvate con decreti dell'Assessorato T. A.;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica reg. gen. N. 246 del 08.03.2010 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizio di revisione del P.R.G. indetto con determinazione dello stesso Responsabile n. 1190 del 05.11.2009;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.10.2010 sono state approvate le direttive generali per la revisione del P.R.G.;

DATO ATTO CHE:

- a supporto dello strumento di programmazione urbanistica è necessario, per quanto in premessa, predisporre la **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** e lo **STUDIO DI VALUTAZIONE d'INCIDENZA AMBIENTALE**, in adeguamento ai dettami del suddetto strumento;
- non sono presenti nell'ambito del personale dipendente dell'Amministrazione comunale specifiche figure professionali altamente specializzate, in grado di

provvedere a tale impegno e, specificatamente, tecnici laureati in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio od analoga disciplina;

RICHIAMATI

- l'art. 125, co.11, D.Lgs n. 163/06;
- la Circolare assessoriale del 18.09.06;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 29.03.07;
- la Circolare dell'Assessorato Reg.le LL.PP. prot. 23880/Gab. del 30.03.2007, avente ad oggetto " Servizi in economia – Incarichi di studio, progettazione e direzione lavori e di accessori e di collaudo di valore inferiore ai 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";
- la circolare assessoriale n. 15 del 31.10.2002;
- l'art. 13 della L.R. n. 7/92;

VISTO l'art.81, co.1 lettera s) del vigente "*Regolamento Comunale Contratti*" secondo il cui disposto possono eseguirsi in economia gli interventi per consulenze, studi, indagini e rilevazioni;

VISTA la nota dell' Ing. Maurizio Erbicella del 14/12/2010, prot. n. 18316, con la quale dichiara la propria disponibilità ad assumere incarico da questa amministrazione, per la redazione della **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA STRATEGICA** e lo **STUDIO DI VALUTAZIONE d' INCIDENZA AMBIENTALE**, allegando la nota spese e competenze professionali, nonché il *curriculum vitae*, dal quale si evince la competenza necessaria e la qualificazione in materia;

CONSIDERATO che l'importo delle complessive competenze tecniche e spese pari ad € 20.000,00 oltre IVA, Contributo Inarcassa, come da proposta tecnico-economica, a firma dell'Ing. Maurizio Erbicella, permette di poter attivare la procedura di affidamento diretto, previa acquisizione del curriculum del tecnico da incaricare;

RITENUTO opportuno conferire fiduciarmente l'incarico per la redazione della **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA STRATEGICA** e lo **STUDIO DI VALUTAZIONE d'INCIDENZA AMBIENTALE** a supporto del P.R.G. secondo il disciplinare d'incarico, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente, considerando, fra l'altro, che, in relazione al tempo presunto per l'espletamento dell'incarico, alla elevata qualificazione professionale ricercata, nonché alle tariffe normalmente applicate per la tipologia della prestazione della quale questo Ente intende avvalersi, l'indicato corrispettivo pattuito deve ritenersi congruo alle attività oggetto di incarico;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE;

VISTA la normativa tutta richiamata in premessa;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa :

1. Di conferire, per i motivi esposti nel superiore preambolo, l'incarico professionale per la redazione della "**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e STUDIO DI VALUTAZIONE d'INCIDENZA AMBIENTALE** a supporto del P.F. all'Ing. **Maurizio Erbicella**, con studio in Catania, Via Monsignor Ventimeglia C.F.: RBC MRZ 58M12 C3510, libero professionista, iscritto all'Ordine Ingegneri della provincia di Catania al n° 1763;
2. Di approvare l'allegato disciplinare d'incarico costituente parte integrante sostanziale del presente atto, specificando che la relativa stipula, potrà avvenire previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante che nulla osta al dell'antimafia, nè a proprio carico nè a carico di tutti i conviventi, ivi compresi maggiorenni, ex L. n° 47/94 e D.lgs n° 490/94.
3. Di dare atto che detto disciplinare, una volta stipulato, sarà registrato fiscalmente a cura del professionista.
4. Di dare atto che la spesa di € 20.000,00, oltre IVA 20%, contributo Inarcassa per un totale di € 4.080,00, per un importo complessivo di € **24.480,00** potrà imputarsi per € 4.208,84, al codice di bilancio 2090406/1 Imp. 9/1994, per € 5.632,04, al codice 2090406/1 Imp. 10/1995, per € 12.908,80 al codice 1090106/1 bilancio 2010, per €1.730,32, al codice di bilancio 2090106/1 Imp. 1650/2008;
5. Di dare atto che l'Amministrazione inoltrerà all'A.R.T.A. la documentazione richiesta dall'art. 24 del D.P. n° 15/97, al fine dell'erogazione del contributo regionale e delle misure di legge;
6. Di inviare copia del presente atto al professionista incaricato, nonché trasmettere copia al Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Salvatore Faro, ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Il Sindaco
Antonio Petralia





COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE NECESSARIO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT)

AI SENSI DEL NUOVO CODICE AMBIENTALE D.LGS. 152/06, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 4/2008

Art. 1

Il Comune di Calatabiano, nella persona del Sindaco Antonio Petralia, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione" (cod. fisc. e part. I.V.A. 00462070871), affida al dott. ing. Maurizio Erbicella, nato a Catania il 12 agosto 1958 (cod. fisc. RBC MRZ 58M12 C351 O), iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Catania al n.1763, che di seguito sarà denominato "il Professionista", l'incarico per la redazione del Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S. ai sensi del nuovo codice ambientale D.Lgs. 152/06, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 4/2008, e lo Studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale, secondo l'allegato G del D.P.R. 357/97, per la revisione del Piano Regolatore Generale Comunale di Calatabiano.

Art. 2

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il Professionista elegge domicilio presso il proprio studio professionale sito in Catania, via Monsignor Ventimiglia n. 138.

Art. 3

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. A tal fine dovrà raccordarsi con gli uffici dell'Ente e se necessario, con i professionisti redattori del Piano Regolatore Generale Comunale di Calatabiano nonché degli studi propedeutici e/o complementari, al fine di addivenire ad una valutazione oggettiva sugli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Piano stesso secondo quanto stabilito dal nuovo codice ambientale D.Lgs. 152/06, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 4/2008.

Art. 4

Il rapporto ambientale che deve accompagnare la proposta di Piano sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica dovrà contenere le informazioni di cui all'allegato VI del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4, adattate in relazione alla natura del P.R.G., che di seguito si riportano complessivamente:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;

- i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

ART.5

L'Amministrazione Comunale dovrà fornire al progettista, oltre a tutte le notizie e la documentazione sull'attuale situazione urbanistica del Comune:

- a) la cartografia di base disponibile presso gli uffici dell'Amministrazione;
- b) copia delle foto aeree a colori eseguite dalla Regione o da altro ente, se più recenti;
- c) copia del Piani Territoriali Paesistici (PTP);
- d) copia del Piano Regolatore Generale, provvisto del parere favorevole ex art.13 della L.N.64/74;
- e) copia dei Programmi d'attuazione della rete fognante (PARF);
- f) copia del Programma Triennale del Comune, corredato di corografia e dei progetti d'infrastruttura;
- g) copia degli Studi, Indagini, Piani, Programmi, Progetti ed elaborati comunque denominati, svolti o fatti svolgere dal Comune interessato o da altri soggetti pubblici su temi connessi allo Studio, e che saranno indicati dal Professionista;
- h) ed inoltre, sia su supporto cartaceo che informatico, altri eventuali elementi progettuali indispensabili allo svolgimento dell'attività richiesta e quelli inerenti le caratteristiche geolitologiche, geomorfologiche, geotecniche, sismiche, atmosferiche, idrografiche ed idrogeologiche, le componenti biologiche, le eventuali indagini puntuali e/o mappe isofoniche con riferimento all'area di studio ed ai territori contermini;

da utilizzare per la redazione dello del Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S di che trattasi, nonché tutti i dati indispensabili per un'esatta ed ordinata visione della situazione generale del Comune, connessa agli scopi che l'attività si prefigge.

Per tutti gli strumenti urbanistici o aventi valore dispositivo sarà fornita l'edizione al momento vigente.

Art. 6

Il Professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio, redatto in 4 copie cartacee oltre a 2 copie su supporto informatizzato, completo di ogni allegato, entro giorni 90 (novanta) dal più tardivo dei seguenti eventi:

- la consegna al Professionista quegli elaborati, studi, accertamenti, etc., che non competono stesso, di cui al precedente art. 5;

Qualora la presentazione degli elaborati dello studio venisse ritardata oltre il termine sopra sta sarà applicata una penale pari a € 25.00 (venticinque) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenut saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda 60 (sessanta) giorni l'Amministrazione resterà l da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa preter compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Il computo dei tempi è sospeso nel mese di agosto, nel periodo che va dal 20 dicembre gennaio ed in quello che va dalla Domenica delle Palme alla Domenica in Albis.

Art. 7

Il Professionista si obbliga ad introdurre nello studio, anche se elaborato e presentato, tu modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole o allegati, che si rende: necessari e che ad esso competono, per la definitiva approvazione dello studio stesso da parte uffici ed enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

A tal proposito il Professionista curerà personalmente i rapporti con l'Assessorato Regio Territorio e Ambiente — Serv. 2 — VIA — VAS che dovrà esprimersi sullo studio in questione.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorari rimborso spese.

Art. 8

L'incarico procede in conformità alle vigenti disposizioni legislative regolanti la materia.

L'onorario e le spese sono determinati in base ai parametri dal Ministero dei Lavori Pubblic circolare n.6679 del 01.12.69 e n.2/SEG/V del 10.02.76 e precisamente dall'art.6 e tabella B della l professionale per le prestazioni urbanistiche adottata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Architetti con gli aggiornamenti proposti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

L'onorario presuntivo, stabilito e concordato tra il Professionista e l'Amministrazione, sulla delle informazioni ad oggi possedute, ammonta a Euro 20.000,00 (diconsi euro ventimilk omnicomprensivo delle competenze spettanti al Professionista incaricato della stesura dello stuc questione e di rimborso spese (vitto e alloggio e quant'altro necessario), esclusi i contributi previde e l'Iva nei modi di legge. Tutte le altre spese necessarie per la redazione dello studio restano a corr carico del Professionista.

Oltre a quanto pattuito nel presente disciplinare null'altro spetta al Professionista a qualsiasi per l'incarico affidatogli.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

Art. 10

Lo studio resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Professionista di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

Art. 11

Le somme per l'onorario e spese dovute per la redazione dello studio di cui al presente disciplinare verranno corrisposte al Professionista in quattro rate:

- un primo acconto pari al 40% alla consegna degli elaborati, afferenti lo studio preliminare, all'Amministrazione Committente,
- un secondo acconto pari al 40% alla consegna degli elaborati, afferenti lo studio definitivo, all'Amministrazione Committente,
- ed il restante 20% a conclusione dell'incarico.

L'incarico si riterrà concluso dopo l'acquisizione del parere relativo al rapporto ambientale necessario per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 4/2008, da parte del Servizio preposto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

La liquidazione dei compensi spettanti al Professionista avverrà su presentazione di documento fiscale valido.

Art. 12

Le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite alla giurisdizione ordinaria.

Il Foro competente è quello del Tribunale di Catania.

Art. 13

Sono a carico del Professionista le spese del presente atto e consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere al Professionista per l'IVA professionale, i contributi previdenziali, e quant'altro dovuto per legge

Art. 14

Il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la progettazione di opere per conto di Enti Pubblici, previsti dalla legge 109/94 nel testo coordinato con le LL.RR. 7/02 e 7/

Art. 15

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949 n. 143 s.m.i.

Le spese di registrazione e consequenziali del presente sono a carico del Professionista incaricato.

Calatabiano li

Il Professionista.

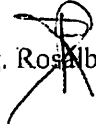
Il Sindaco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la Copertura Finanziaria della spesa

di € 4208,84 Bilancio 2010, sull'intervento 2.090.406 Cap. 1 Imp. n. 9/1994/2
di € 5632,04 Bilancio 2010, sull'intervento 2.090.406 Cap. 2 Imp. n. 10/1995/2
di € 12908,80 Bilancio 2010, sull'intervento 1090103 Cap. 3 Imp. n. 1500/2010
di € 1730,32 Bilancio 2010, sull'intervento 2.090.106 Cap. 1 Imp. n. 1650/200 9/5

Calatabiano li, 16/12/2010

IL RESP. DELL'AREA ECON. - FINANZ.

Rag.  Rosa Alba Pennino
